

Sulla strada – Rassegna stampa 3 4 gennaio 2015

Polizia, gli auguri di Pansa agli agenti: "Chiuso un anno positivo"

01.01.2015 - «Il 2014, nonostante migliaia di problemi che abbiamo dovuto affrontare, di gran lunga superiori a quelli degli anni precedenti, è stato un anno molto positivo per i risultati ottenuti da voi, da voi che lavorate sulla strada e che tutti i giorni svolgete e offrite a cittadini il servizio di sicurezza». Così il capo della polizia, Alessandro Pansa, ha ringraziato tutti i poliziotti e rivolto loro gli auguri di buon 2015 in collegamento dalla Questura di Roma, allo scoccare della mezzanotte. «Quello che voi fate è un lavoro di cui sono orgoglioso e per cui vi sono grato», ha detto Pansa, salutando in particolare «il personale delle volanti e degli uffici della questura di Roma in rappresentanza di tutti i poliziotti che nelle altre città italiane come voi stanno svolgendo anche a quest'ora il loro lavoro e il loro servizio come sempre». Pansa ha quindi rivolto gli «auguri per un 2015 di ulteriori successi a tutta la Polizia di Stato, a voi che la rappresentate e anche alle vostre famiglie che condividono con voi i sacrifici che i poliziotti sono chiamati a fare».

Fonte della notizia: ilmattino.it

PRIMO PIANO

Incidente Roma, autista positivo a droga Giovane di 25 anni aveva assunto cannabinoidi

ROMA, 3 GEN - È risultato positivo ai cannabinoidi il 25enne che ieri sera al volante dell'auto che ha investito e ucciso una coppia di coniugi ultrasettantenni sulle strisce pedonali a Ostia, sul litorale romano. Secondo quanto si è appreso, è invece negativo l'alcool test.

Fonte della notizia: ansa.it

Ostia, coniugi travolti e uccisi da un'auto sulle strisce pedonali Travolti e uccisi da un'auto mentre attraversavano sulle strisce a Ostia. E' successo venerdì sera intorno alle 20.30.

02.01.2015 - Una coppia di anziani, Mario Mortai, 77 anni e la moglie Maria, 75, sono stati investiti da un 25enne alla guida di una Fiat Panda in lungomare Paolo Toscanelli, di fronte allo stabilimento Battistini. I due sono stati trasportati in gravissime condizioni all'ospedale Grassi, e sono deceduti circa tre ore più tardi per la gravità delle ferite riportate nell'impatto. Ancora da chiarire le dinamiche dell'incidente. Il conducente, in stato in choc, è stato portato al Grassi in codice giallo e dagli esami tossicologici è risultato positivo alla cannabis ma negativo all'alcol. Il 25enne è indagato per omicidio plurimo colposo. L'automobile è stata posta sotto sequestro. È quanto si apprende da fonti della Polizia municipale.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Palermo-Agrigento, ponte inaugurato a Natale crolla a Capodanno L'Anas ha comunicato un cedimento anomalo del piano viabile: "Metà carreggiata è sprofondata, mentre l'altra presenta una profonda spaccatura". Chiuso il tratto all'altezza di Mezzojuso. Renzi su Twitter: "Chiesto il nome del reponsabile. Pagherà tutto #finalafesta"

04.01.2015 - Crollo parziale del viadotto sulla Palermo-Agrigento circa dieci giorni dopo la sua inaugurazione. L'Anas ha comunicato "un anomalo cedimento del piano viabile" della strada sopraelevata conosciuta come "Scorciavacche". Metà carreggiata è sprofondata, mentre la restante parte presenta una profonda spaccatura. Sul caso è intervenuto il premier Matteo Renzi su Twitter: "Il responsabile pagherà tutto". Il viadotto era stato inaugurato lo scorso 23 dicembre e circa dieci giorni dopo si è verificata un'anomalia tale da pregiudicarne l'utilizzo. "Per fortuna - scrive l'Anas - nessun veicolo transitava lì quando è avvenuto il collasso dell'arteria". La società gestore della rete autostradale ha deciso di chiudere la strada statale 121 tra i chilometri 226 e 227, all'altezza di Mezzjuso. Venuto a conoscenza dell'accaduto, il

presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi è intervenuto sul social network Twitter con l'hashtag #finalafesta: "Viadotto Scorciavacche, Palermo. Inaugurato il 23 dic, crolla in 10 giorni. Ho chiesto a Anas nome responsabile. Pagherà tutto".

Fonte della notizia: palermotoday.it

Scatta il nuovo regime fiscale per i frontalieri: tasse in aumento

Fra le buone notizie spicca l'aumento fino a 7.500 euro della franchigia deducibile del denaro guadagnato in Svizzera di inserire nella dichiarazione dei redditi italiana. Il «bonus» permetterà una riduzione della quota Irpef dovuta allo Stato italiano. D'altra parte, però, si assiste al rincaro dell'imposta alla fonte svizzera

di Claudio Perozzo

LAVENA PONTE TRESA, 4 gennaio 2015 - E' scattato il nuovo regime fiscale per i frontalieri. Fra le buone notizie spicca l'aumento fino a 7.500 euro della franchigia deducibile del denaro guadagnato in Svizzera di inserire nella dichiarazione dei redditi italiana. Il «bonus» permetterà una riduzione della quota Irpef dovuta allo Stato italiano. D'altra parte, però, si assiste al rincaro dell'imposta alla fonte svizzera, con l'aumento della aliquota dovuto a un provvedimento approvato dal Gran Consiglio, che ha elevato al 100% il moltiplicatore comunale. Ecco alcuni esempi: un lavoratore celibe, con reddito lordo annuale di 52.000 franchi, passa da un'aliquota del 7,1% (ovvero 3.692 franchi) a un'aliquota del 7,9% (ovvero 4.108 franchi). Un lavoratore sposato con coniuge a carico e senza figli, con reddito lordo annuale di 52.000 franchi passerà da un'aliquota del 2,7% (1.404 franchi) a un'aliquota del 3% (1.560 franchi). Un lavoratore sposato con coniuge che lavora e con un figlio, con reddito lordo annuale di 52.000 franchi: passa da un'aliquota del 1,8% (936 franchi) a un'aliquota del 2,1% (1.092 franchi). Nessuna variazione per i frontalieri sposati con coniuge a carico e due figli con reddito lordo annuale di 52.000 franchi, per il quale l'aliquota rimarrà sempre ferma a zero. Il rincaro si applicherà unicamente ai detentori di permesso G con rientro giornaliero; saranno esclusi i permessi G con rientro settimanale e i permessi B. C'è inoltre la possibilità di dedurre le spese professionali dalla dichiarazione svizzera. Infatti il governo ha annunciato l'intenzione di adeguare la legislazione fiscale alle sentenze del tribunale federale, che in numerosi casi ha concesso ai frontalieri la possibilità di dedurre le spese professionali (viaggi, pasti e altro) in sede di dichiarazione. I responsabili dell'Ocst, il sindacato ticinese di ispirazione cattolica, a fronte delle tante richieste su questa pratica fanno sapere che potranno ricorrere a questa soluzione unicamente quei frontalieri che producono almeno il 90% del reddito familiare in Svizzera.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Ecco chi non ha risposto alla chiamata

Solo due agenti per ogni Gruppo hanno disertato pur essendo reperibili a San Silvestro

di Vincenzo Bisbiglia

04.01.2015 - Scende da 835 a 44 il numero dei sospetti «sabotatori» di Capodanno, gli agenti di Polizia Locale che avrebbero marcato visita in extremis, indispettiti dall'improvviso «serrate le fila» ordinato dal Comandante Raffaele Clemente il giorno precedente alla notte di San Silvestro. "Sospetti", perché, da quanto dichiarato ieri dallo stesso capo dei vigili, tante sarebbero le "anomalie" finite sotto la lente della commissione d'indagine affidata alla vice comandante Raffaella Modafferi. Posizioni, dunque, tutte da verificare. Un numero che, ad oggi, ridimensiona di quasi 20 volte l'allarme assenteismo lanciato dal Comandante e dal sindaco Ignazio Marino, dal premier Matteo Renzi e dal ministro Marianna Madia. Parliamo per lo più di certificati medici e alcune mancate risposte alla reperibilità ordinata nel pomeriggio del 31 dicembre, a festeggiamenti quasi iniziati.

DUE FANNULLONI PER GRUPPO I 44 "sospettati", tra l'altro, vanno distribuiti sui 23 gruppi presenti nel Corpo. In pratica una media di 2 vigili per ogni Gruppo, sui 1000 in turno ordinario per tutto il giorno del 31 dicembre e sui circa 6000 presenti nell'intero Corpo. In questo contesto, in 5 sarebbero stati attenzionati ad esempio nel Gssu, Gruppo speciale sicurezza urbana, che di solito si occupano di abusivismo commerciale e non di viabilità. Poi ci sono 4

segnalati al VII Cinecittà, mentre in molte altre municipalità nessuno è finito nella black-list della Modafferi: il I Trevi, il II Sapienza, l'XI Marconi e il XV Cassia.

IL COMANDO SAPEVA Ma cosa è accaduto davvero fra il 30 e il 31 dicembre? Il Comando sapeva da giorni che nessun agente, per protesta, aveva aderito al "modulo di Capodanno", l'elenco che assegnava 700 posti volontari al turno di straordinario durante la notte di San Silvestro, visto che c'era tempo per iscriversi fino al 23 dicembre. Dunque, anche ottenendo il differimento dell'Assemblea sindacale di mezzanotte, difficilmente si sarebbe potuto contare su più di 500 vigili, 250 per i due turni ordinari (alla fine, la notte di Capodanno avrebbero lavorato in 470, appena 30 in meno rispetto al numero che già si conosceva da una settimana). Tanto che in più di 4000 erano in ferie concordate. Poi, però, deve essere accaduto qualcosa, e quelle 500 unità devono essere sembrate troppo poche. Così, nella giornata del 30, Clemente impartisce con poche ore di preavviso l'ordine di spostare la maggior parte dei turni diurni del 31 e dell'1 verso le due fasce orarie notturne, posticipando la prima dalle 19 alle 24 e anticipando l'altra da mezzanotte alle 7 del mattino. Le poche risposte affermative hanno mandato nel panico il Comando, che nel pomeriggio del 31 ha deciso di ricorrere all'istituto della reperibilità, che da tempo non veniva utilizzato e che riguarda circa 30 agenti a gruppo. Solo che in molti non hanno risposto né alle telefonate né agli sms giunti fra le 17 e le 20. Nella foga, tra l'altro, è stato utilizzato un elenco vecchio, con sms inviati persino a «pizzardoni» in pensione, defunti, o addirittura sospesi dal servizio, come Claudia Macrì, l'agente accusata nel 2013 di aver rubato borse sequestrate durante un'operazione antiabusivismo.

MA SERVIVANO TUTTI QUEI VIGILI? Resta una domanda da porsi: se davvero fossero stati indispensabili oltre 1000 vigili in strada, perché l'allarme non è scattato il 24 dicembre, quando Clemente si è visto recapitare il modulo degli straordinari completamente vuoto? «Forse perché tutti quei vigili non servivano realmente - avanza il sospetto Gabriele Di Bella (Fiadel) - o forse perché all'ultimo momento qualcuno ha ordinato a Clemente di riempire Roma di vigili. Con Rutelli, Veltroni e Alemanno, quando c'erano molte più manifestazioni di piazza, furono impiegate al massimo 700 unità. Non dimentichiamoci che Ignazio Marino è colui che appena arrivato ha piazzato 300 vigili in 5 piazze di Roma, con enorme sperpero di soldi». Considerazione a cui va aggiunto un dato: a Capodanno, in piazza, ci sarebbero stati 60mila romani, non 600mila come dichiarato dal Campidoglio.

Fonte della notizia: iltempo.it

Inferno in autostrada, pullman di pensionati a fuoco in galleria Il mezzo, diretto a Bitonto, ha preso fuoco in un galleria sulla A14, tra Pesaro e Fano. L'autista dell'autobus ha evitato la tragedia

PESARO 03.01.2015 - Solo la prontezza dell'autista ha evitato il peggio. Solo la sua lucidità in un momento così delicato ha salvato tutti. Un pullman, con a bordo ventotto passeggeri, ha preso fuoco all'imbocco di una galleria sull'autostrada A14 in direzione sud, Tra Pesaro e Fano. L'incendio, che ha distrutto i bagagli e buona parte del mezzo, non ha fatto feriti. L'autista, infatti, ha fermato il bus in tempo e ha fatto scendere i passeggeri, mettendoli in salvo. Quando si sono accorti delle fiamme, i ventotto passeggeri - quasi tutti pensionati - si sono incolonnati - su consiglio dell'autista - sul ciglio della strada e hanno guadagnato l'uscita del tunnel. Alcuni di loro, nella fretta, hanno lasciato cappotti e piumini a bordo, e si sono ritrovati al freddo e sotto choc. Le fiamme, che si sono sviluppate poco dopo le 19 di venerdì, sarebbero dovute a un'avaria nel vano motore. Il pullman era diretto a Bitonto, in Puglia.

Fonte della notizia: today.it

Pozzuoli: furto di carte di identità e timbri. Indaga anche la Dda di Nello Mazzone

POZZUOLI 03.01.2015 - Misterioso raid con furto, la notte scorsa, nella sede distaccata di via Pisciarelli dell'ufficio Anagrafe e Stato civile del Comune di Pozzuoli: i ladri hanno scardinato le porte di ingresso e trafugato dalla cassaforte 60 carte di identità in bianco, timbri con lo stemma del Comune di Pozzuoli e circa 450 euro in contanti. Un furto che è stato segnalato

dalla polizia municipale sia alla procura che alla Direzione distrettuale antimafia di Napoli: si teme che il raid sia stato commissionato dai clan di camorra della zona flegrea, primi tra tutti i Longobardi-Beneduce e i loro "alleati" degli "Amici del Bivio" di Quarto. Carte di identità in bianco, facilmente riciclabili per coprire le false identità dei latitanti in fuga, ma anche ottima occasione di guadagno sul mercato nero della vendita di identità per i cittadini extracomunitari arrivati in Campania e privi di documenti. Sono molti i particolari ancora da chiarire e i poliziotti municipali di Pozzuoli, guidati dal comandante Carlo Pubblico anche questa mattina hanno condotto un nuovo sopralluogo a caccia di indizi utili.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Morti bianche, a Brescia 42 vittime

02.01.2015 - Sono 42 le vittime di infotuni mortali sul lavoro nel bresciano nel corso del 2014, 660 lavoratori che hanno perso la vita In Italia. Se si aggiungono i morti sulle strade e in itinere si superano i 1350 decessi. L'aumento delle morti bianche rispetto al 2013 è dell'12,5%. Sono i dati rilevati confrontando quelli dell'Anmil di Brescia con quelli dell'Osservatorio Indipendente di Bologna che, per sei anni, ha monitorato la piaga delle morti bianche su tutto il territorio nazionale. Dall' 1 gennaio, però, lo sportello guidato da Carlo Soricelli ha deciso di chiudere i battenti "per indifferenza", si legge in una nota. Durante questo lasso di tempo, l'Osservatorio bolognese ha registrato 4282 incidenti mortali sui luoghi di lavoro e oltre 9000 se si aggiungono i morti sulle strade e in itinere. "Oltre 700 di queste vittime- spiega Soricelli- sono morte in modo atroce, schiacciate dai trattori che guidavano. E senza che si sia fatto concretamente niente, nonostante i continui appelli che l'Osservatorio ha fatto nel corso di questi anni alle Istituzioni locali e nazionali, ultimo il 28 febbraio scorso a Renzi, Poletti e Martina. E' quindi incredibile che in questi anni si siano fatte leggi per "attenuare" la burocrazia sul lavoro in base a questi cali inesistenti". "I morti sul lavoro- prosegue la nota- non sono mai calati, e questo nonostante si siano persi per la crisi milioni di posti di lavoro. Le vittime si sono spostate da un lavoro che dispone di un'assicurazione vera a un altro che è in nero, partita iva individuale o precario. Registriamo tra l'altro un aumento dell' 1,9 anche rispetto al 2008 e in tutti gli anni che seguono, a parte una riduzione dello 0,7 registrata nel 2011". "Mi ero impegnato, dopo la tragedia della ThyssenKrupp- spiega Soricelli- a monitorare i morti sul lavoro, proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica, ma è stato un lavoro inutile, nonostante le centinaia di migliaia di visitatori del blog i morti sono addirittura aumentati". Nel 2014 l'agricoltura con il 34,2 % del totale risulta anche quest'anno la categoria con più vittime. In questo comparto il 65,5 % sono morti in un modo drammatico: schiacciati dal trattore che guidavano. Gli agricoltori morti schiacciati dal trattore sono il 23% di tutti morti sui luoghi di lavoro. In edilizia i morti sui luoghi di lavoro sono il 19,8 % del totale, con le solite cadute dall'alto che provocano tantissime morti. Nell'industria il 9,1 %, l'8,18 % nell'autotrasporto. Poi ci sono tutti i lavoratori morti nei vari servizi alle imprese. Percentualmente le morti sul lavoro sono distribuite in eguale misura in tutte le fasce d'età, a parte l'agricoltura, dove le vittime hanno un'età mediamente più alta. Gli stranieri morti sui luoghi di lavoro sono quest'anno il 10,1% sul totale e i romeni sono sempre i più numerosi. Le altre morti sono da ricercarsi nelle diverse attività, principalmente nel terziario.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Un Pony tra le auto sul raccordo

L'animale è stato avvistato di primo mattino dopo essere salito sul Gra dalla rampa Anagnina-Tuscolana

02.01.2015 - Ore 8.25: un pony sul raccordo. Non sono i postumi del Capodanno, tranquilli. Un cavallo, salito attraverso la rampa Anagnina Tuscolana, si è fatto strada sul raccordo, percorrendo un centinaio di metri contromano, tra gli automobilisti increduli. A fermarlo un'auto che gli si è posta davanti. Immediato l'intervento della polizia stradale, allertata dai cittadini impauriti. Messo in sicurezza l'animale, la viabilità è ripresa normalmente. Sono in corso verifiche per capire la provenienza dell'animale che, secondo quanto riferito ad alcuni testimoni, ha attraversato prima la Tuscolana per poi risalire la rampa e finire sul raccordo.

Fonte della notizia: romatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Controlli sulle strade della Polizia di Stato

Ritirate 3 patenti di guida e accertate diverse violazioni

04.01.2015 - La Sezione Polizia Stradale di Benevento, ha eseguito nel corso del fine settimana, una specifica attività di contrasto sia ai comportamenti di guida maggiormente pericolosi per la sicurezza stradale. Inoltre, sono stati intensificati controlli sui tratti stradali connotati da un più alto rischio di incidentalità.. Nella nottata odierna, al fine di contrastare il fenomeno delle "stragi del sabato sera", sono stati controllati 07 conducenti di veicoli che sono stati sottoposti ad accertamento etilometrico. Un conducente è risultato positivo con un tasso alcolemico superiore alla norma, per cui sono stati sanzionati ai sensi della specifica normativa sull'alcolemia, con il conseguente ritiro della patente di guida. Nell'intero fine settimana sono stati controllati complessivamente nr. 26 veicoli e contestate nr. 18 infrazioni al codice della strada. La direzione della Polizia Stradale di Benevento ricorda che su diversi tratti delle principali arterie Statali e del Raccordo Autostradale 09, dal 15 Novembre 2014 al 15 Aprile 2015, sussiste l'obbligo di circolare con veicoli dotati di pneumatici invernali o, in alternativa, aventi a bordo mezzi antisdrucchiolevoli omologati (catene da neve), idonei alla marcia su neve o su ghiaccio.

Fonte della notizia: tvsette.net

Rapine e assalti ai tir 13 arrestati in Puglia e c'era un fondo cassa

CERIGNOLA (FOGGIA) 03.01.2015 - Quattordici persone, facenti parte, secondo quanto accertato dagli investigatori, di una banda specializzata in rapine e furti ai tir, sono state arrestate a Cerignola da agenti del Commissariato e dallo Sco, che hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei loro confronti. Gli arrestati, che dovranno rispondere di associazione per delinquere finalizzata alle rapine, sono accusati di aver compiuto, fino allo scorso aprile, assalti a mezzi pesanti, anche con fucili e pistole. I dettagli saranno resi noti in una conferenza stampa che si svolgerà negli uffici della questura in mattinata.

DISPONEVANO DI UN «FONDO CASSA» - Aveva anche un fondo cassa per le necessità che potevano improvvisamente sorgere la banda di criminali dediti all'assalto e alle rapine, con pistole e fucili, dei tir scoperta dalla polizia in Puglia. Sono tredici le persone raggiunte da un'ordinanza di custodia cautelare - nove sono ai domiciliari - emessa dalla Procura della Repubblica di Foggia ed eseguite dalla polizia di Stato al termine di una indagine connessa all'operazione Demetra dell'aprile del 2014, che ha portato alla scoperta di una banda specializzata in rapine. Un'altra persona è attualmente ricercata. Dovranno rispondere di associazione per delinquere finalizzata alle rapine, ricettazione e possesso di armi. Ad alcuni componenti la banda, viene contestato anche lo spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini hanno consentito di appurare il ruolo direttivo di Michele Carosiello e di Alessandro Cirulli, che avevano il controllo del gruppo criminale e la capacità di rapporti esterni all'organizzazione, al fine di reperire le armi da utilizzare per le rapine. Il 'fondo cassa' veniva invece gestito da Pasquale Campanile, nella cui abitazione, il 13 marzo scorso, sono stati trovati nel corso di un controllo mezzo chilo di cocaina ed un block notes con la contabilità del gruppo criminale. Otto componenti il gruppo, già il 13 marzo dello scorso anno erano stati sottoposti a provvedimento di fermo emesso dalla Procura della Repubblica di Foggia perchè ritenuti responsabili di una rapina con sequestro di persona (con l'uso di armi da fuoco) compiuta in danno di un autotrasportatore che aveva sul suo mezzo fitofarmaci ed erano in procinto di prepararne un'altra, per la quale si erano già procurati altre armi da fuoco tra cui un AK47 e una pistola calibro 9. Le indagini, in quella occasione, hanno fatto emergere l'esistenza di una vera e propria associazione per delinquere, finalizzata al compimento di rapine ai danni di autotrasportatori e di furgoni portavalori, con l'individuazione dei compiti a ciascuno affidati. Ad alcuni presunti componenti del gruppo criminale è stata contestata anche la ricettazione di mezzi e beni agricoli provento di un furto presso un'azienda agricola; tre episodi di spaccio e

una rapina ai danni di una tabaccheria. Nove dei tredici arrestati hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Gli altri sono detenuti presso la Casa Circondariale di Foggia per altra causa.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Caltanissetta, la Stradale sequestra un chilo di hashish sulla SS 626: "tranello" ai malviventi

CALTANISSETTA 03.01.2015 - Arguzia, intuito e sagacia, le doti utilizzate da una pattuglia della Polizia stradale di Caltanissetta che ha sequestrato un chilo di hashish, suddiviso in panetti, a due palermitani: Andrea Napoli ed il nipote minorenni, P.E, che viaggiava con lui in macchina. Il "colpo" delle forze dell'ordine è avvenuto intorno alle 16.30 sulla ss626 in zona contrada Imera, con un copione tutta da raccontare. L'equipaggio durante un consueto servizio di pattugliamento ha adocchiato una Hyundai rossa, con due persone a bordo che, alla vista della volante, hanno gettato dei pacchetti dal finestrino, fuori dall'auto, in mezzo alle sterpaglie. I poliziotti hanno provveduto a fermare il veicolo e svolto, con calma, i controlli di rito, come se fosse un atto di routine. Al termine hanno anche elevato un verbale ai due furfanti perché entrambi i soggetti erano privi della cintura di sicurezza e per aver violato l'art.15 del CDS, con riferimento al comma che vieta di insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti o oggetti dai veicoli in sosta o in movimento. Poi, i tutori dell'ordine, in modo preordinato, hanno finto di riprendere il normale servizio, mentre in realtà si sono appostati, ben nascosti, nell'attesa che i due finissero nella "trappola". Infatti, dopo qualche minuto i malviventi sono tornati indietro e si sono catapultati a bordo strada alla ricerca del "tesoro" perduto, convinti di averla fatta franca e di aver beccato solo una multa. Ritrovati i pacchetti, contenti dello scampato pericolo, si sono diretti "soddisfatti" nuovamente verso il veicolo dove ad attenderli hanno però trovato la Polizia Stradale. Sono scattate le manette per il maggiorenne, poi condotto in carcere, e l'immediato sequestro della "roba"; per il minore ancora si attendono disposizioni dall'autorità competente. Allertata la squadra narcotici della Questura nissena che "conosceva" entrambi i soggetti in quanto gravati di specifici precedenti in materia. La "roba" come hanno ammesso i due manigoldi era diretta al mercato nisseno. Senza dimenticare che i due manigoldi dovranno anche pagare la multa...

Fonte della notizia: ilfattonisseno.it

Prevenzione contro furti e incidenti: un anno di lavoro della polizia stradale L'ultima operazione a Domodossola, fermati due ladri che rubavano nei garage

di Renato Balducci
VERBANIA 03.01.2015 - Sono stati 223 gli incidenti rilevati, 2.289 le infrazioni contestate. E' la «mole» di lavoro che emerge dal bilancio di fine anno della polizia stradale del Verbano Cusio, che opera su due presidi: la sezione provinciale di Verbania e il distaccamento di Domodossola. Fanno parte del compartimento Piemonte Valle d'Aosta che conta su un organico di 1.075 unità. L'ultima operazione del 2014 è stata l'intercettazione di due magrebini fermati a Domodossola a bordo di un furgone su cui sono state rinvenute biciclette rubate da garage e cantine della città. L'operazione, in collaborazione con i colleghi di Romagnano Sesia, ha permesso di smascherare un grosso giro di furti. Da un garage della Cappuccina - quartiere di Domodossola - era anche sparita una Fiat Bravo: è stata recuperata alcune settimane dopo nel Novarese. Ma sono soprattutto i servizi alla viabilità a incidere sull'attività della Stradale: ha utilizzato 1.449 pattuglie nel controllo delle strade rilevando 233 incidenti, di cui uno mortale e 98 con feriti. Su 2.289 contravvenzioni, la maggior parte (394) riguardano l'eccesso di velocità e altre 139 per velocità pericolosa. Nelle statistiche anche 85 multe per guida in stato di ebbrezza, 4 per guida sotto l'effetto di stupefacenti, 23 per l'uso del cellulare alla guida e 20 per il mancato uso delle cinture di sicurezza. In un anno sono state ritirate 166 patenti, 59 carte di circolazione e decurtati 3.466 punti dalla patenti. Utilizzati 123 volte i misuratori di velocità.

Fonte della notizia: lastampa.it

Montagna più sicura con i servizi predisposti dalla polizia di stato a Campitello

CAMPITELLO MATESE 03.01.2015 - Al fine di fornire una risposta alla domanda di sicurezza delle migliaia di turisti ed appassionati di sport invernali che, come ogni anno, affluiranno presso la stazione sciistica di Campitello Matese, la Polizia di Stato di Campobasso ha attivato i consueti servizi di sicurezza e soccorso in montagna che saranno posti in essere da personale specializzato ed appositamente formato presso il Centro di addestramento alpino di Moena. Il servizio, ispirato al più ampio concetto di "Polizia di prossimità", rimarrà attivo fino al termine della stagione sciistica e sarà rivolto non solo al soccorso in caso di incidenti, ma anche e soprattutto alla prevenzione ed alla repressione di tutti quei reati e di quelle violazioni che potenzialmente potranno verificarsi nelle aree sciabili. In tale contesto, a cura della Polizia di Stato e dell'Arma Carabinieri, è stato allestito un punto per la ricezione di eventuali denunce, attivo prevalentemente nella fascia oraria 8.00/14.00. Inoltre, in concomitanza delle giornate prefestive e festive, durante le quali si registra la maggiore presenza di pubblico, sono stati programmati idonei servizi di ordine e sicurezza pubblica che, dalle 7.00 alle 19.00, garantiranno la presenza in loco di personale appartenente a tutte le Forze di Polizia della Provincia. Particolare attenzione sarà posta, infine, ai servizi di vigilanza e controllo della viabilità. Infatti, al fine di evitare il parcheggio indiscriminato di autovetture e pullman, spesso causa di pericolosi ingorghi e di intralcio alla regolare circolazione anche dei mezzi di soccorso e di pronto intervento delle Forze di Polizia, nei giorni prefestivi e festivi saranno predisposte - nei pressi del bivio di intersezione delle Sp 38 e 106 ed all'altezza della prima area attrezzata per il parcheggio dei pullman sulla SP 106 - due zone di filtraggio presidiate in via continuativa da personale della Polizia Municipale di San Massimo e della Polizia Provinciale che, in costante contatto tra loro, permetteranno il parcheggio di veicoli nelle aree attrezzate sino al raggiungimento del numero massimo consentito. Importante, in tal senso, sarà il contributo degli operatori della Polizia Stradale che garantiranno i servizi di specifica competenza lungo l'intero percorso di circa 15 km che da San Massimo conduce a Campitello Matese.

Fonte della notizia: termolionline.it

Acquista auto su internet con assegni falsi: fermato dalla polizia

Un sinto piemontese di 29 anni, nel periodo compreso tra maggio e dicembre, ha raggirato decine di persone, intascando merce per un valore di 150 mila euro

03.01.2015 - Tredici truffe in sei mesi per un totale di 150 mila euro. E' questa l'accusa per Yuri S., 29 anni, sinto piemontese, fermato a seguito dell'inchiesta condotta dal pm Antonio Rinaudo della Procura di Torino insieme alla polizia stradale e alla municipale di Moncalieri. L'uomo pagava con assegni fasulli le auto messe in vendita da privati tramite annunci su internet. Una volta fatto l'acquisto, Yuri S. riusciva a rivendere l'auto in poco tempo mentre le vittime del raggio, ci impiegavano qualche giorno a capire che gli assegni erano falsi. Generalmente infatti, l'uomo fissava gli appuntamenti di venerdì pomeriggio, quando le banche erano già chiuse. Numerose le persone raggirate tra cui un anziano che aveva deciso di vendere il proprio veicolo per integrare la pensione. L'indagine riguarda episodi avvenuti nel periodo compreso tra maggio e dicembre e non è escluso che l'uomo abbia messo a segno altri tipi di truffe.

Fonte della notizia: torinotoday.it

SALVATAGGI

Donna di Mestre si getta sotto il treno a Padova: salvata all'ultimo

Il tentato suicidio, sabato mattina. Un poliziotto in ferie, ex rugbista si è lanciato sui binari per trarla in salvo, sventando la tragedia

03.01.2015 - Sfiutato il dramma, sabato mattina, alle 7, in stazione a Padova, dove una donna, 27enne, brasiliana, residente a Mestre, ha tentato di suicidarsi, gettandosi sotto il treno "Italo", che stava sopraggiungendo in quel momento, al binario 1. Salvifico l'intervento di un poliziotto, ed ex rugbista, che si è lanciato in suo soccorso, riuscendo a sventare la tragedia.

IL SALVATAGGIO. Un intervento fulmineo, quello dell'uomo, che stava attendendo l'arrivo del convoglio diretto a Roma, dove si sarebbe recato per trascorrere le vacanze. Si tratta di Rocco

Salvan, un assistente capo del Reparto Mobile della polizia e vice allenatore del Petrarca Padova. L'agente è sceso sui binari, riuscendo ad afferrare la giovane quando ormai il treno stava per arrivare. La donna, una volta tratta in salvo, è stata affidata alla polizia ferroviaria e agli uomini delle volanti arrivati poco dopo. Sul posto anche i sanitari del Suem 118, che l'hanno accompagnata in ospedale. Da quanto riferito agli investigatori dalla 27enne, il gesto disperato sarebbe seguito ad una brutta lite con il fidanzato, che l'avrebbe lasciata la sera prima.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Bimbo di 9 anni fugge da casa Trovato in serata da Cc

GIOVINAZZO 03.01.2015 - Momenti di ansia ieri pomeriggio a Giovinazzo, dove un bambino di 9 anni, in affido da alcuni mesi ad una famiglia del luogo, verso le ore 17.00 si è allontanato dal negozio gestito dal padre, facendo perdere le proprie tracce. Dopo la denuncia formalizzata in caserma dai genitori, sono immediatamente scattate le ricerche, con l'interessamento anche dei Carabinieri della Compagnia di Molfetta e delle pattuglie dei Comandi limitrofi. Fortunatamente ai militari è bastata poco più di un'ora per rintracciarlo, illeso, mentre s'intratteneva in un bar del centro cittadino, dopo aver passato al setaccio parchi giochi, piazzette, negozi, sale giochi ed esercizi commerciali. Il piccolo è stato poi riaffidato ai genitori, che dopo tanto spavento, hanno potuto tirare un sospiro di sollievo.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Un sms ad un amico ha fatto allertare la sala operativa del locale Commissariato di P.S.

Poliziotti di una "volante" salvano la vita ad una giovane donna

Capodanno a lieto fine per una donna di Andria, che aveva manifestato il proposito di farla finita

03.01.2015 - Capodanno a lieto fine per una donna di Andria che aveva manifestato l'intenzione di farla finita. Un sms inviato ad un amico, ha provvidenzialmente innescato la richiesta di soccorso inviata alla centrale operativa del locale Commissariato di P.S. di via Rossini. Immediatamente sul posto sono giunti due poliziotti, che hanno faticato non poco per riuscire a farsi aprire la porta dalla donna, già in preda all'effetto di alcuni farmaci. Fortunatamente, uno dei due poliziotti addetto alle prime pratiche di soccorso per ingestione di farmaci non solo è riuscito a farsi dire quali farmaci avesse ingerito la donna, ma è riuscito a farle vomitare tutto quanto preso. Dopo questo primo momento di smarrimento e grazie all'aiuto di un sanitario, la donna è stata messa fuori pericolo, non prima di aver abbracciato i suoi "angeli custodi", provvidenzialmente giunti a salvarla, da un gesto insano ed assolutamente ingiustificato qualsiasi fosse stata la ragione.

Fonte della notizia: andrialive.it

Capodanno sotto la neve: la polizia mette in salvo anche un bambino in fasce

Numerosissime le chiamate al 113 che si sono susseguite con ritmo incalzante per l'intera nottata, appena scoccata la mezzanotte. Particolarmente difficile l'intervento per un pullman che si era messo di traverso per la neve, in via Risorgimento

03.01.2015 - Particolarmente turbolenti le ore a cavallo tra il vecchio ed il nuovo anno a causa della copiosa quantità di neve caduta sull'intera provincia iblea. Numerosissime le chiamate al 113 che si sono susseguite con ritmo incalzante per l'intera nottata, appena scoccata la mezzanotte. Ecco il bilancio degli interventi nel comunicato della Questura: Svariati gli interventi effettuati dagli operatori di Squadra Volante: dall'auto rimasta in panne alla richiesta di ausilio perché bloccati per ore in strada all'interno della vettura: sono state queste le richieste di aiuto giunte alla Polizia e svariati gli interventi effettuati, con ritmo frenetico e nonostante la neve, con le vetture di servizio appositamente allestite in considerazione dell'allerta meteo. Fra le tante, in particolare, intorno alle 04.00 del mattino giungeva una

chiamata in Sala Operativa che segnalava la presenza di un pullman posizionatosi di traverso rispetto al doppio senso di marcia sulle corsie di via Risorgimento, poco prima del curvone che conduce a Ibla. All'arrivo dei poliziotti, a bordo di due fuoristrada della Polizia di Stato, il conducente del mezzo tentava di ripartire ma il pullman slittava sul manto stradale reso viscido e scivoloso dal ghiaccio con la conseguenza che andava ad impattare con le altre autovetture, nel frattempo, fermatesi a causa dell'anomalia della manovra. Considerata la nevicata in atto e la impossibilità di uscire dall'*impasse* celermente – vista anche la presenza di un bebè e di alcune persone anziane – agli operatori non rimaneva altro da fare che svincolare il mezzo, con ausilio di altro fuoristrada, e – una volta agganciato al mezzo della Polizia – trainarlo fin sotto la pensilina della vicina stazione di servizio. Giunti sotto una copertura sicura, gli operatori in servizio trasbordavano le persone più bisognevoli di soccorso immediato (bebè ed anziani) provvedendo altresì ad accompagnarli presso le loro abitazioni. La giornata successiva ha visto ancora l'intensificazione dei controlli della Polizia di Stato tanto per le disagiate condizioni meteo, quanto per la necessità di garantire, anche nei giorni di festa e nonostante la neve, una presenza costante sul territorio: è il primo pomeriggio del primo giorno dell'anno quando una Squadra Volante procede al controllo di una Toyota Aygo di colore nero il cui conducente, noncurante della presenza dei poliziotti, transitava a rosso semaforico per la via Archimede: l'identificazione dell'uomo – S.G. 19enne ragusano con precedenti in materia di stupefacenti – e l'approfondimento del conseguente controllo consentiva agli operatori di rinvenire indosso al medesimo un involucro contenente un grammo di marijuana verosimilmente destinata al consumo personale. Al termine degli accertamenti di rito, il giovane ragusano veniva segnalato alla locale Prefettura per l'avvio del relativo procedimento amministrativo in materia di stupefacenti. Conseguentemente gli veniva ritirata la patente di guida per le successive valutazioni da parte del competente organo prefettizio. Al medesimo veniva altresì contestata la relativa violazione al Codice della Strada. In totale: 30 gli interventi effettuati, 5 le pattuglie impiegate con 10 operatori di polizia.

Fonte della notizia: ragusah24.it

Andria, ambulanza resta bloccata: soccorsa dalla Polizia Municipale

02.01.2015 - Disavventura per fortuna a lieto fine per un cittadino andriese che ieri sera, intorno alle ore 22, ha avuto necessità di essere soccorso dal 118. Purtroppo però l'ambulanza, giunta in contrada San Vittore, non ha potuto proseguire a causa dell'impraticabilità della strada. Immediata quindi la richiesta al Comando di Polizia Municipale da parte del 118 di accompagnamento per raggiungere il luogo del soccorso. Giunti i mezzi della Polizia Municipale, l'ambulanza è stata lasciata a circa 10 km dall'abitazione del richiedente, proseguendo l'operazione a bordo di mezzi della P. M. e con l'ausilio di un grosso trattore. Arrivati all'abitazione del richiedente, l'uomo è stato dapprima trasportato con mezzi della P.M. e successivamente caricato sull'autoambulanza per il ricovero dello stesso presso l'ospedale di Corato. L'operazione si è conclusa poco dopo le ore 24 circa.

Fonte della notizia: bat.ilquotidianoitaliano.it

NO COMMENT...

Il fuoristrada del capo dei vigili è senza assicurazione: sequestrato

di Ildebrando Caputi

CASERTA 02.01.2015 - Posto sotto sequestro - perché privo della necessaria copertura assicurativa – un fuoristrada di proprietà del comandante della polizia municipale di Presenzano, piccolo comune dell'Alto Casertano posto ai confini con il Molise. Il clamoroso episodio - insolito e davvero curioso considerato la notorietà in paese ed il particolare ruolo pubblico rivestito dalla persona coinvolta – è avvenuto nella tarda mattinata di ieri durante un normale giro di controllo sul territorio di competenza da parte dei carabinieri della locale stazione, agli ordini del maresciallo Parillo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

Prato: 19enne trovato esanime in strada, si cerca pirata della strada

04.01.2015 - Un ragazzo di 19 anni è morto in ospedale dopo essere stato trovato esanime in strada ieri sera intorno alle 22.30 a Prato. Il giovane, che avrebbe compiuto 20 anni il 25 gennaio, è stato trovato in fin di vita nei pressi di un'auto parcheggiata in via Valentini. Al momento l'ipotesi ritenuta più probabile dagli investigatori, che stanno visionando le immagini di alcune telecamere presenti nella zona, è che il ragazzo sia stato investito da un'auto pirata: dalle prime immagini visionate ci sarebbero riscontri positivi rispetto a un impatto con una vettura, al momento sconosciuta, che avrebbe fatto sbalzare il giovane fino alla macchina parcheggiata. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale e la polizia di Stato.

Fonte della notizia: liberoreporter.it

Dopo omissione soccorso denuncia rapina

L'uomo cercava di 'coprire' un'omissione di soccorso

MILANO, 3 GEN - Un uomo di 33 anni è stato denunciato dai carabinieri a Cesano Maderno (Monza e Brianza) per aver falsamente denunciato di essere stato rapinato della vettura, mentre acquistava un pacchetto di sigarette presso un distributore automatico di Seregno. La simulazione era stata architettata perché l'italiano non venisse ritenuto responsabile di un incidente con omissione di soccorso, causato alle 6 e mezza del mattino, a Milano.

Fonte della notizia: ansa.it

Provoca un incidente e scappa Rintracciato e denunciato

SENIGALLIA 03.01.2015 - Provoca un incidente e scappa ma viene rintracciato e denunciato. Protagonista un 25enne cinese residente a Trecastelli, Z.H. le sue iniziali, che nella mattinata di ieri ha superato lungo la Statale di Marzocca con la sua Audi un Suv ,facendo finire fuori strada, per poi colpire una Fiat Punto che procedeva nell'opposto senso di marcia. E' quindi fuggito lasciando entrambi i conducenti delle vetture coinvolte feriti ma non gravi. Rintracciato in autostrada, anche lui lievemente ferito, ha riferito che aveva urgenza di portare i suoi parenti, quattro cinesi che si trovavano in auto con lui, all'ufficio immigrazioni della Questura di Ancona prima che chiudesse. E' stato denunciato dalla polizia stradale di Senigallia per fuga e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Investe tre ragazze e scappa. "Si è fermato solo per insultarci"

Caccia al pirata: le giovani, ferite, stavano attraversando sulle strisce

di Francesco Vecchi

MODENA, 3 gennaio 2015 - «Ci hai travolte con la tua auto sulle strisce pedonali. Sei sceso e hai visto in che condizioni eravamo lì sull'asfalto. L'unica cosa che hai fatto, dopo l'incidente, è stato insultarci dicendo che avevamo attraversato con il rosso. È passata una settimana da quell'incidente e non ti sei fatto avanti. Ora ti chiediamo di costituirti alle forze dell'ordine e di farlo al più presto». È l'appello mosso da tre giovani modenesi rimaste coinvolte in un incidente avvenuto alle quattro del mattino di sabato 27 dicembre, all'incrocio tra le vie Storchi e Zucchi. L'investitore se n'è andato subito dopo: nella 'tradizione' dei pirati della strada insomma. Siamo a un paio di minuti dal centro storico di Modena. Le tre amiche stavano rientrando da un festa in una nota discoteca. Sulla loro strada hanno però incontrato una vettura, che girando verso sinistra, percorso un vicino cavalcavia, le ha centrate in pieno, praticamente senza frenare. Enrica Foresti (25enne) è ricoverata all'ospedale di Baggiovara con tre fratture del bacino. Quattro settimane e solo allora verrà la riabilitazione. Chiara Anselmi (di 27 anni) ha riportato una ferita profonda alla gamba. Cinque punti di sutura e stampelle da tenere per tutto un mese. Annalisa Zito (26enne) ha una contusione allo stesso arto e vari traumi, per una guarigione da almeno una decina di giorni. «Ci ha prese in pieno - raccontano le tre amiche che ieri si sono trovate in ospedale per dare voce al loro appello - e per fortuna non andava forte. Forse ai quaranta, magari ai cinquanta. Di certo non ha frenato e quindi,

probabilmente, nemmeno ci aveva viste. Subito dopo l'auto, forse una station wagon grigia, ha proseguito per un centinaio di metri. Lui ha parcheggiato ed è tornato a piedi verso di noi. Ci ha insultate, dicendo che eravamo passate col semaforo rosso e che era colpa nostra. Cosa non vera. Poi si è diretto di nuovo verso la sua vettura, dicendo che sarebbe tornato immediatamente. Ma non lo abbiamo più visto». Per risalire all'identità del pirata stanno indagando gli uomini della polizia stradale di Mirandola, intervenuti quando una delle tre giovani è riuscita a dare l'allarme. Al setaccio le telecamere della zona, mentre si conosce parte della targa dell'auto poi sparita nel buio. Le forze dell'ordine invitano eventuali testimoni a farsi avanti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Provoca un incidente e scappa: denunciato 22enne senza patente a Teggiano
Identificato dai militari, è risultato privo della patente in quanto mai conseguita. La vettura, inoltre, era senza copertura assicurativa e revisione**

03.01.2015 - Ieri, i carabinieri della compagnia di Sala Consilina hanno denunciato un giovane di nazionalità marocchina, per guida senza patente e fuga a seguito di sinistro stradale. L'uomo, un 22enne domiciliato a Teggiano, infatti, il 1° gennaio, dopo aver tamponato sulla strada provinciale 39 un automezzo, senza fortunatamente provocare ferite al conducente, era scappato. Identificato dai militari, è risultato privo della patente in quanto mai conseguita. La vettura, inoltre, era senza copertura assicurativa e revisione. Il mezzo è stato sequestrato per la successiva confisca.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Provoca un violento incidente e fugge, impiegata identificata e denunciata
E' scoppiata a piangere davanti agli agenti della Polizia municipale di Nichelino la trentottenne identificata come autrice di un violento incidente e fuggita. Ha provato a giustificarsi, ma il sinistro le è costato la patente e due denunce**

02.01.2015 - Patente sospesa, denuncia per fuga a seguito di sinistro stradale e omissione di soccorso. Dopo oltre una settimana di ricerche, la Polizia municipale di Nichelino ha identificato una donna di 38 anni, di professione impiegata, che lo scorso 23 dicembre aveva provocato un violento incidente alle porte di Torino, costato contusioni multiple a una quarantatreenne. Quel pomeriggio la Fiat Punto dell'impiegata stava transitando a Nichelino in via I Maggio, angolo via Ponchielli, quando ha urtato una Fiat 600. All'interno di quest'ultima c'era una donna di 43 anni, soccorsa da una pattuglia della municipale e dal 118, ma non dall'automobilista della Punto, datasi alla fuga senza fermarsi. La donna è stata quindi trasportata al pronto soccorso dove i medici le hanno diagnosticato contusioni multiple e dato una prognosi di dieci giorni. A occuparsi del sinistro ci ha pensato la Polizia locale. Poche le informazioni a disposizione degli agenti: erano riusciti a sapere che al volante dell'auto fuggita, una utilitaria di colore grigio non meglio precisata, c'era una donna sulla quarantina. E nulla più. L'identificazione è avvenuta nelle ultime ore. Una vettura - una Fiat Punto come detto precedentemente - danneggiata in punti compatibili con quelli dell'incidente è stata vista parcheggiata in strada poco distante dal luogo del sinistro stradale. La proprietaria dell'auto, rintracciata poco dopo, ha provato a negare il suo coinvolgimento, ma alla fine ha confessato tutto scoppiando in lacrime. Nonostante la giustificazione di un attacco di panico come causa della fuga, gli agenti l'hanno denunciato e ritirato la patente per la prevista sospensione.

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Ventimiglia, autista di pullman denunciato per omissione di soccorso
Alla guida del suo mezzo ha urtato una scooterista che è rimasta ferita**

VENTIMIGLIA 01.01.2015 - Un autista di un pullman belga è stato denunciato dai carabinieri di Ventimiglia con l'accusa di omissione di soccorso. Alla guida del suo mezzo ha urtato una scooterista che è rimasta ferita. Portata al pronto soccorso, la donna, 30 anni, è stata curata e dimessa con prognosi di dieci giorni. L'uomo, grazie, alla segnalazione di alcuni passanti, è stato rintracciato e fermato.

Fonte della notizia: lastampa.it

CONTROMANO

Como, contromano sul Girone Tre denunciati dopo la fuga

Tre ventenni di nazionalità pachistana sono stati denunciati perché privi di permesso i soggiorno, il conducente è stato denunciato anche per guida senza patente. Sua l'iniziativa di fuggire contromano lungo il girone e di percorrere a tutta velocità viale Varese

04.01.2015 - Erano in cinque, tutti a bordo di una Bmw 530 con targa austriaca. Tre di loro - ventenni di nazionalità pachistana, uno dei quali trovato in possesso di qualche grammo di hashish - sono stati denunciati perché privi di permesso i soggiorno, mentre il conducente è stato denunciato anche per guida senza patente. Sua l'iniziativa di fuggire contromano lungo il girone, di percorrere a tutta velocità viale Varese - rischiando peraltro di fare davvero del male a qualcuno - e di terminare la propria corsa contro una panchina di piazza Volta, prima di essere "accalappiato", nel tentativo di proseguire la sua corsa a piedi, da uno degli agenti delle volanti che lo seguivano. L'auto era stata intercettata l'altra sera alle 21.30 circa nell'atto di immettersi nella corsia preferenziale per i bus, da via Sauro a via Battisti. L'equipaggio della volante aveva imposto loro l'alt, ma la Bmw era fuggita via a folle velocità in contromano.

Fonte della notizia: laprovinciadico.it

A Capodanno in auto contromano in mezzo a piazza Grande, fermato il conducente dalla polizia municipale

02.01.2015 - All'1 di notte, contromano, in mezzo alla folla di piazza Grande, nel centro di Arezzo, che festeggiava Capodanno. Protagonista il conducente di una Bmw che è stato bloccato dagli agenti della polizia municipale. L'uomo, un quarantenne aretino, si è affacciato alla guida della sua auto nella piazza, si è fatto largo tra la folla che festeggiava e ha tentato di immettersi in Corso Italia, in senso contrario a quello di marcia e a velocità sostenuta. Gli agenti sono partiti all'inseguimento e lo hanno bloccato ancora in Corso Italia. Il guidatore ha avuto una reazione violenta, rifiutandosi di sottoporsi agli accertamenti per il tasso alcolemico. E' scattata così la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale, rifiuto di fornire le proprie generalità, nonché per essersi rifiutato all'alcoltest. Inoltre gli e' stata ritirata la patente, e sono state applicate anche le sanzioni per velocità pericolosa e senso di marcia contrario.

Fonte della notizia: goneews.it

INCIDENTI STRADALI

Perde il controllo dell'auto rubata e si schianta in autostrada: morto un ladro, caccia al complice

04.01.2015 - Ha perso il controllo di una Saab rubata a Roma ed è stato travolto da un'auto mentre viaggiava sull'autostrada A24 Roma-Teramo: così è morto uno straniero, del quale non si conoscono le generalità, all'altezza di Pietrasecca, nel territorio comunale di Carsoli (L'Aquila); l'altro ladro, fuggito dopo l'incidente, è ricercato dalla polizia. All'interno dell'auto sono stati trovati degli arnesi da scasso. Lo scontro è avvenuto intorno all'una della scorsa notte. Secondo la ricostruzione della polstrada di Carsoli la Saab ha urtato il guardrail e dopo essersi rimessa in carreggiata è stata travolta da un'autovettura, con a bordo due persone, che sopraggiungeva in quel momento: il conducente della Saab è morto sul colpo, mentre il suo complice è fuggito; i due occupanti dell'altro mezzo sono rimasti leggermente feriti. Sull'autostrada A24 recentemente erano state segnalate altre due auto rubate, di cui una aveva causato un altro incidente, provocando quattro feriti: un autobus dell'Arpa aveva tamponato il 19 novembre scorso una Mercedes incidentata e ribaltata nel pieno della carreggiata sulla A24 all'uscita di una galleria tra Tagliacozzo e Carsoli (L'Aquila). L'auto era risultata rubata a S.Benedetto del Tronto (Ascoli). Nelle settimane precedenti una Audi TT era stata individuata dagli autovelox della Polstrada per aver percorso di notte in 35' il tragitto tra Chieti e Roma, circa 180 chilometri. Gli agenti avevano tentato di bloccarla alla barriera di

Lunghezza, ma il mezzo aveva invertito la marcia e poi era stato abbandonato. Gli investigatori ipotizzavano un traffico di auto rubate tra l'Adriatico e la Capitale con trasporto 'velocè in piena notte.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente in autostrada: un morto e tre feriti gravi

Lo schianto tra Porto Recanati e Civitanova in direzione sud. Bloccata la A14, due chilometri di coda

CIVITANOVA MARCHE (MACERATA), 4 gennaio 2015 - Incidente mortale in autostrada. E' quanto successo verso le 15.45 sulla A14 Bologna-Taranto, nel tratto tra Porto Recanati e Civitanova in direzione di Pescara , al km 257. Sono rimaste coinvolte due autovetture, una si è ribaltata. A causa dell'incidente una persona è deceduta e tre sono rimaste ferite. Sul luogo sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco, i soccorsi sanitari e meccanici, oltre al personale autostradale. Attualmente il traffico è bloccato per consentire l'intervento dell'elisoccorso e si registrano due chilometri di coda verso Pescara. Autostrade per l'Italia consiglia agli utenti provenienti da Ancona e diretti verso Pescara di uscire a Loreto, percorrere la Strada Statale 16 Adriatica e rientrare in autostrada a Civitanova.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Drammatico incidente a Pian Camuno: muore giovane medico

Terribile scontro frontale sulla Statale 42 della Valcamonica, all'altezza di Pian Camuno: a perdere la vita un giovane medico bresciano, il 33enne Daniele Boglioni

04.01.2015 - Ancora sangue sulle strade bresciane. Un giovane medico di Timoline di Cortefranca, il 33enne Daniele Boglioni, ha perso la vita a seguito di un incidente stradale andato in scena sulla Statale 42 della Valcamonica, a poche centinaia di metri dal centro commerciale Adamello di Pian Camuno. L'uomo, a bordo di una vecchia Fiat 126, si è scontrato con un pullman arrivato da Milano, che trasportava alcune famiglie con disabili, in gita tra le valli bresciane. Uno scontro frontale, in cui la piccola utilitaria non poteva che avere la peggio: finita letteralmente accartocciata sotto la parte anteriore dell'autobus. Sul posto addirittura sette autoambulanze, una squadra dei Vigili del Fuoco di Darfo, una pattuglia della Polizia Stradale. Per il giovane medico non c'è stato niente da fare, rimasto incastrato sulle lamiere e praticamente morto sul colpo. Lo conoscevano in tanti, in Franciacorta. Si era laureato a Brescia una decina d'anni fa, faceva il dentista. Anche i suoi genitori avevano scelto la stessa strada, entrambi medici. Nessun ferito tra i passeggeri del pullman.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Bedizzole: auto sbanda e si ribalta, 22enne in ospedale

Un ragazzo di 22 anni residente a Bedizzole, Giorgio Ravaglia, è stato ricoverato in gravi condizioni in ospedale a seguito di un terribile incidente sulla strada che porta verso la tangenziale

04.01.2015 - Trasportato in codice rosso al Civile di Brescia, dove è ancora ricoverato in gravi condizioni. Di lui raccontano che è vivo per miracolo, protagonista di un terribile incidente avvenuto nel pomeriggio a Bedizzole, sulla strada che da Via Monteroseo porta verso la tangenziale. Lui è un ragazzo di soli 22 anni, Giorgio Ravaglia, e che abita proprio a Bedizzole. Avrebbe perso improvvisamente il controllo della sua macchina, una Citroen C3, finendo per toccare prima la banchina erbosa laterale e poi lo spartitraffico, abbattendo anche i cartelli stradali. La sua rovinosa corsa non è finita qui: l'automobile impazzita ha sfondato la recinzione in ferro di un campo. Il giovane è ancora in ospedale, in osservazione: avrebbe riportato diverse fratture e profonde ferite.

Fonte della notizia. bresciatoday.it

Incidente stradale nella notte: auto si ribalta e prende fuoco

FOLLONICA 04.01.2015 – Un incidente stradale che ha portato all'uscita dalla carreggiata di un'autovettura che si è successivamente ribaltata prendendo fuoco. Questa all'apparenza la dinamica di un sinistro avvenuto alle prime ore del giorno e che ha costretto i Vigili del Fuoco del distaccamento di Follonica ad un pronto intervento per spegnere l'incendio. I pompieri sono intervenuti all'una lungo la strada provinciale 106, in località Cassarello. In pochi attimi il fuoco che avvolgeva la vettura è stato spento, ma il mistero sull'incidente non è stato ancora risolto, perché dopo aver domato l'incendio, è partita la ricerca di eventuali occupanti del veicolo, senza però che gli stessi venissero rintracciati. Sul posto, per le indagini del caso, anche i Carabinieri di Scarlino. La vettura, infatti, sarebbe stata rubata nella zona di Cecina.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Incidente sull'A1 tra Caserta Nord e Capua: 4 auto coinvolte, un ferito

04.01.2015 - Autostrade per l'Italia comunica che sulla A1 Milano-Napoli è stato riaperto alle ore 11:45 il tratto tra Caserta Nord e Capua in direzione di Roma, che era stato chiuso a causa di un incidente avvenuto al km 724 in cui erano state coinvolte quattro autovetture. Sul luogo dell'evento attualmente non si registrano particolari problemi al traffico che scorre regolarmente su tre corsie. L'incidente, che ha causato un ferito, ha creato molti problemi alla circolazione stradale. Costanti aggiornamenti sulla situazione della viabilità e sui percorsi alternativi sono diramati tramite: i notiziari "my way" in onda sul canale 501 di SKY Meteo24; su RTL 102.5; su Isoradio 103.3 FM; attraverso i pannelli a messaggio variabile e sul network TV Infomoving in Area di Servizio. Per ulteriori informazioni si consiglia di chiamare il Call Center Autostrade al numero 840.04.21.21.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Porto San Giorgio, 20enne morta in incidente stradale

Schianto fra tre auto. Una vittima e quattro feriti gravi tra Fermo e Pedaso.

03.01.2015 - Una ragazza di 20 anni, Debora Borgiani, è morta e i suoi genitori e i fratellini, un bambino e una bambina di 6 e 13 anni, sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto lungo la corsia Sud dell'A14, fra Fermo e Pedaso. La famiglia, residente a Ripatransone, viaggiava su una Mercedes che poco dopo il casello di Porto San Giorgio, si è scontrata frontalmente con un'Alfa Romeo condotta da un 36enne, pure di Ripatransone.

GIOVANE MORTA SUL COLPO. Poi la Mercedes, alla guida della quale c'era il padre della ragazza, Euro Borgiani, è stata urtata violentemente da una Bmw guidata da un automobilista di 34 anni, residente a Genola (Cuneo). Debora è morta sul colpo mentre i familiari sono stati ricoverati nell'ospedale di Fermo. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale, ambulanze del 118, i vigili del fuoco e personale di Autostrade per l'Italia. Il tratto dell'A14 è stato riaperto al traffico dopo circa due ore.

Fonte della notizia: lettera43.it

Auto vola fuori strada sulla A13 il conducente muore nella scarpata

PADOVA 03.01.2015 - Incidente mortale questo pomeriggio lungo l'autostrada A13 tra i caselli di Monselice e Boara Pisani all'altezza di Stanghella (Padova) in direzione di Rovigo e Bologna. Per cause in via di accertamento poco dopo le 16 un'auto è finita in una scarpata. Non è ancora chiaro quante persone fossero a bordo, una è deceduta e pare si tratti del conducente. Sul posto al lavoro gli agenti della polizia stradale di Rovigo. Si sono formate code di oltre 2 km.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Scontro sulla Migliara 58, 70enne muore dopo un tamponamento

L'anziano di 70 anni era sulla sua auto d'epoca quando si è scontrato con una Fiat Panda finendo in una cunetta; è deceduto in ospedale dove era stato trasportato d'urgenza. L'incidente ieri mattina a San Felice Circeo

03.01.2015 - E' deceduto nella serata di ieri all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina l'uomo di 70 anni che nella mattinata di ieri era rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla Migliara 58 mentre era a bordo della sua auto d'epoca, una "Topolino". Purtroppo per lui non c'è stato nulla da fare, ed è deceduto presso il nosocomio pontino dove era stato portato dopo il tamponamento con una Fiat Panda. L'incidente ieri mattina a San Falice Circeo, in una zona al confine con Terracina. A perdere la vita Ivan Cestari, fornaio 70enne di Borgo Hermada molto conosciuto nella zona. L'anziano era al volante della sua auto quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri che sono a lavori per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, si è scontrato con la Panda, finendo in una delle connette che costeggiano la Migliara 58. L'uomo alla guida della Panda, con ferite non gravi, è stato poi trasportato all'ospedale Fiorini di Latina.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Sezze, incidente in via degli Archi: una vittima

03.01.2015 - Seconda vittima della strada nei primi tre giorni del nuovo anno. A perdere la vita, in un incidente verificatosi intorno alle 17 e 30, un 60enne che viaggiava su una Polo lungo via degli Archi, tra Sezze scalo e gli Archi di san Lidano. Ancora al vaglio la dinamica del sinistro che avrebbe coinvolto altre due auto. Sul posto Carabinieri, 118 e vigili del fuoco.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Frontale tra due auto sulla Statale 38: cinque feriti e traffico in tilt

In una vettura un 29enne alla guida, due ragazze e un ragazzo come passeggeri, tutti di età compresa tra i 19 e i 29 anni. Nell'altra un uomo e una donna: lui, 52enne, è stato portato per accertamenti all'ospedale di Sondrio, mentre la donna è uscita illesa dallo scontro

di Susanna Zambon

FORCOLA (SONDRIO), 3 gennaio 2015 - Cinque persone ferite e traffico in tilt venerdì sera lungo la statale 38 all'altezza di Forcola. E inizialmente si era davvero temuto il peggio, tanto che le ambulanze, accorse per soccorrere i feriti nello scontro, erano intervenute in codice rosso. Tutto è accaduto pochi minuti prima delle 21.30. Ancora da chiarire l'esatta dinamica e le cause dell'incidente, al vaglio degli agenti della Polizia Stradale. Quel che è certo è che si è registrato uno scontro frontale tra due auto. In una vettura un gruppetto di giovani, un 29enne alla guida, due ragazze e un ragazzo come passeggeri, tutti di età compresa tra i 19 e i 29 anni. Nell'altra vettura un uomo e una donna: lui, 52enne, è stato portato per accertamenti all'ospedale di Sondrio, mentre la donna è uscita illesa dallo scontro. Il totale dei feriti, portati in ospedale a Sondrio e Morbegno, ammonta a 5, due uomini e tre donne, tutti fortunatamente non versano in gravi condizioni.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente in superstrada: Donna rimane incastrata nell'abitacolo, gravissime le sue condizioni. Altri tre feriti all'ospedale 'Lotti'

03.01.2015 - Una donna di 27 anni di Viareggio è ricoverata in gravissime condizioni dopo un incidente stradale avvenuto la notte scorsa a Navacchio sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno, in direzione Firenze. L'auto sulla quale la donna viaggiava insieme ad altre quattro persone si è ribaltata ed è poi stata travolta da un altro veicolo, che stava sorpassando: la ragazza è rimasta intrappolata nell'abitacolo. Ha riportato lesioni gravissime in varie parti del corpo e in mattinata è stata sottoposta a un delicato intervento, all'ospedale Cisanello di Pisa. Meno preoccupanti le condizioni degli altri occupanti dell'auto che sono stati ricoverati all'ospedale Lotti di Pontedera. VENTISETTENNE TRASFERITA AL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE DI PISA E' stata trasferita nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pisa la ventisettenne, originaria di Viareggio ma residente a Castelfranco di Sotto, ferita nell'incidente stradale avvenuto la scorsa notte a Navacchio sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno. Dopo un delicato intervento chirurgico cardio-toracico, le sue condizioni restano estremamente critiche e la prognosi è riservata. Il decorso post operatorio sarà monitorato dai medici di ora in ora, ma al momento non si possono fare previsioni. La giovane, secondo il personale sanitario, resta in imminente pericolo di vita. La donna viaggiava su una Peugeot che si è ribaltata, per

cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia stradale, ed è poi stata tamponata da un'altra auto quando la giovane era ancora intrappolata nell'abitacolo. La Peugeot è andata completamente distrutta. Nell'incidente hanno riportato ferite non preoccupanti anche altri due giovani che viaggiavano con la ventisettenne e il conducente dell'altra vettura.

Fonte della notizia: gonews.it

Incidente in via Ruggero Settimo, travolto da un'auto mentre attraversa Secondo una prima ricostruzione un anziano alla guida di una Panda avrebbe perso il controllo del mezzo, nei pressi dell'incrocio con via Mariano Stabile, investendo un pedone. Il malcapitato è rimasto ferito ed è stato poi trasportato in ospedale

03.01.2015 - Pauroso incidente questa mattina in via Ruggero Settimo, nei pressi di via Mariano Stabile. Secondo una prima ricostruzione un anziano alla guida di una Panda avrebbe perso il controllo del mezzo travolgendo un pedone che stava attraversando. L'uomo è rimasto ferito ed è stato poi trasportato in ospedale. L'incidente è avvenuto all'altezza del negozio Magi, davanti a decine di testimoni, in un punto assai affollato. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 per i soccorsi, gli uomini dell'Infortunistica e i vigili della municipale. Le condizioni dell'uomo investito non sembrano comunque gravi. Indagini in corso per ricostruire la dinamica. Secondo alcune informazioni pare che l'anziano al volante sia stato colto da infarto.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Gravissima anziana travolta da un'auto mentre attraversa la strada La donna di 84 anni era uscita a gettare l'immondizia, rincasando è stata investita da una Cinquecento

RICCIONE, 3 gennaio 2015 – Travolta mentre attraversava la strada una donna di 84, è stata sbalzata sul cofano dell'auto e poi è caduta in terra. Ora le condizioni dell'anziana riccionese sono molto critiche, si trova ricoverata alla Rianimazione dell'Infermi e i medici si sono riservati la prognosi. E' successo verso le 9,15 in via Rimini mentre la donna stava attraversando la strada dopo aver gettato via l'immondizia. Una Cinquecento è arrivata ed ha travolto l'anziana che è volata sul cofano poi è piombata a terra. La donna è stata soccorsa e trasportata all'Infermi in condizioni molto gravi. L'infortunistica della polizia municipale ha effettuato i rilievi dell'investimento.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Scontro all'incrocio gravissimo un centauro

JESI 03.01.2015 - Un centauro è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale oggi pomeriggio a Jesi. Il sinistro si è verificato intorno alle 15,45 in via Ancona. Una Polo che da via Ancona stava svoltando a sinistra in via Don Minzoni ha urtato un centauro in sella a una Harley Davidson che è rovinato sull'asfalto. Sul posto è subito intervenuta un'ambulanza del 118 e da Torrette si è levata in volo l'eliambulanza. Il giovane è stato portato con l'elicottero all'ospedale regionale. Sul posto per i rilievi la polizia municipale.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Incidente sull'Aurelia: scontro tra auto e moto. Follonichese finisce in ospedale

BIVIO RAVI 03.01.2015 – Incidente al Bivio di Ravi, appena fuori dal centro abitato, in direzione di Follonica, sulla vecchia Aurelia, nel comune di Gavorrano, dove si sono scontrate un'auto e una moto. L'incidente è avvenuto verso le 12.30, e, secondo le prime testimonianze, a restare ferito è stato l'uomo che si trovava in sella alla moto, un follonichese di 50 anni. Sul posto è arrivato l'elisoccorso Pegaso, personale, del 118, e carabinieri. A lungo si sono registrati disagi alla circolazione; il traffico in quel tratto è stato interrotto e deviato sulla viabilità alternativa.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

Sangue sulle strade del Salento. A Veglie la prima vittima del 2015

VEGLIE 02.01.2015 - Si apre con la notizia dell'ennesima vittima stradale il primo giorno post Capodanno. La notizia è di qualche minuto fa e, quindi, le informazioni sono ancora molto frammentarie. Un uomo Salvatore Quarta, che risulta essere di Novoli, è morto sul colpo a causa del tragico incidente avvenuto quando da poco erano passate le 12.30, alle porte di Veglie. L'impatto tra un furgone e un'auto è stato devastante tanto che per il conducente della Chrysler nera non c'è stato più nulla da fare. Ferito gravemente, invece, l'uomo a bordo del mezzo pesante. Si è subito attivata la macchina dei soccorsi, grazie all'allarme lanciato da alcuni passanti che hanno assistito al terribile sinistro, ma per la vittima ormai era tutto inutile. C'è speranza invece per l'altro individuo coinvolto che è stato trasportato a sirene spiegate al "Vito Fazzi" di Lecce. Dopo il terribile schianto avvenuto la sera di domenica 21 dicembre che vide coinvolte tre persone e tre auto, le strade del Salento tornano a riempirsi di sangue. Ancora non si sono placati gli strascichi di quell'incidente che coinvolse politica e società civile in una polemica sulla "statale della morte". Sul posto sono intervenuti per stabilire l'esatta dinamica dell'accaduto i Carabinieri, i Vigili del Fuoco e gli uomini del 118.

Fonte della notizia: leccenews24.it

Sant'Omero: invalido muore in incidente stradale

SANT'OMERO 02.01.2015 - Ieri pomeriggio, nella giornata di Capodanno, si è verificato un gravissimo incidente stradale dall'esito mortale lungo la Strada Provinciale che collega Sant'Omero alla Bonifica del Salinello. Intorno alle 15:30, un'autovettura condotta da una donna 70enne, probabilmente a causa del ghiaccio, ha perso il controllo della strada schiantandosi contro un albero, mentre si stava recando a trovare alcuni parenti. Ad avere la peggio è stato il figlio 42enne dell'anziana signora che viaggiava accanto a lei sul sedile passeggero e lei cui condizioni sono apparse subito molto critiche. Italo Vanni, questo il nome della vittima, è stato immediatamente soccorso dal personale del 118 che è prontamente intervenuto sul posto con un'ambulanza trasportandolo in codice rosso prima all'ospedale di Sant'Omero e poi al "Giuseppe Mazzini" di Teramo. Purtroppo l'uomo, ricoverato nel reparto di rianimazione, non ce l'ha fatta è questa notte verso le due è deceduto per le profonde lesioni riportate nel violento impatto. Tra l'altro, Vanni in passato alla soglia della sua maggiore età aveva già subito un altro tragico sinistro stradale i cui postumi lo avevano reso invalido ad una gamba. Infatti il 42enne, che era disoccupato e risiedeva a Floriano di Campi, aveva già trascorso diversi mesi in terapia intensiva a seguito dei quali ne è uscito inabile. Nell'incidente è rimasta ferita anche la madre 70enne che ha riportato numerose fratture, comunque conseguenze fisiche ben più lievi rispetto al figlio. Ad estrarre i corpi dei due poveri congiunti sfortunati sono stati i Vigili del Fuoco, allertati da diversi automobilisti di passaggio che hanno assistito alla drammatica scena. Sul sinistro è sta indagando la Polizia Stradale di Teramo per accertare l'esatta dinamica dei fatti ed eventuali responsabilità, per questo la salma di Vanni è attualmente a disposizione del magistrato di turno che si è riservato di decidere se sottoporla ad autopsia.

Fonte della notizia: ilcorrieredabruzzo.it

Bimbo di 7 anni travolto in bicicletta, grave in ospedale

Ricoverato in gravi condizioni al Civile di Brescia il bambino di soli 7 anni rimasto travolto in sella alla sua bicicletta, sotto gli occhi del papà, all'incrocio tra Via Paoletta e la vecchia Provinciale di Erbusco

02.01.2015 - Travolto da un'auto all'incrocio tra Via Paoletta e la 'vecchia' Provinciale. Colpito in pieno in sella alla sua bicicletta tutta nuova, di cui già andava orgoglioso. E uno schianto che poteva avere conseguenze ben più terribili. Succede tutto in pochissimi secondi, a Erbusco. Un bimbo di 7 anni in bici, il papà a pochi metri di distanza. Gli avrebbe detto di fermarsi, di non muoversi. Il ragazzino distratto non ci ha pensato, ha spinto sui pedali. Proprio in quel concitato attimo sopraggiungeva una Nissan Micra, guidata da una giovane mamma, in macchina con la figlia. Impatto inevitabile. Sul posto sono arrivate due ambulanze del 118, una volante della Stradale, una pattuglia della Locale. Ma pure l'elicottero giallo del Civile di Brescia, atterrato poco più in là e che ha provveduto al trasporto in ospedale. Il bimbo non

avrebbe mai perso conoscenza, non sarebbe quindi in pericolo di vita. E' comunque ancora ricoverato al Civile, le sue condizioni rimangono gravi.

Fonte della notizia: bresciaToday.it

Ventimiglia, schianto in moto sulla statale 20: grave centauro interviene l'elisoccorso Sembra che l'uomo abbia fatto tutto da solo e nessun altro mezzo o persona sia rimasto coinvolto

di Luca Simoncelli

VENTIMIGLIA 02.01.2015 - Grave incidente stradale a Ventimiglia con coinvolto un motociclista. Un centauro di giovane età è rimasto seriamente ferito, oggi verso le 12, dopo essersi schiantato con la proprio moto da strada sulla strada statale 20 del Col di Tenda, all'altezza dell'incrocio con la frazione di Roverino. Sembra che l'uomo abbia fatto tutto da solo e nessun altro mezzo o persona sia rimasto coinvolto. Vista la gravità delle lesioni riportate, è stato fatto alzare in volo l'elisoccorso del 115 di stanza a Genova. Sul posto è intervenuto il 118 con automedica e ambulanza della Croce Verde Intemelia. Il centauro è stato poi trasportato al piazzola attrezzata dietro l'ospedale Saint Charles di Bordighera. Di lì, l'elicottero dei Vigili del Fuoco lo trasporterà all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Fonte della notizia: riviera24.it

Perde il controllo del veicolo e va sbattere contro un'auto: grave un centauro di 22 anni

Tommaso Benedetti stava rincasando dal lavoro alle 5 del mattino, quando è finito con la propria Honda contro un'automobile parcheggiata in via Premuda ad Avesa: il ragazzo è stato poi portato all'ospedale Civile Maggiore

02.01.2015 - Altri due incidenti stradali hanno chiuso il 2014 cittadino e nel primo caso un ragazzo di 22 anni è stato ricoverato all'ospedale Civile Maggiore di borgo Trento in gravi condizioni. Erano le 5 del mattino di mercoledì, quando Tommaso Benedetti stava rincasando dal lavoro in sella alla propria moto. Secondo le ricostruzioni effettuate dal nucleo infortunistica della polizia locale, la Honda guidata dal giovane è andata a sbattere contro una Bmw parcheggiata in via Premuda ad Avesa. Il ragazzo poi è stato soccorso e trasportato al pronto soccorso in gravi condizioni ma cosciente. Poco prima sempre la polizia locale è dovuta intervenire a Ponte San Francesco, dove il guidatore di una Mini è finito da solo contro uno spartitraffico, nei pressi dell'intersezione semaforizzata con Lungadige Galtarossa, danneggiandolo.

Fonte della notizia: veronasera.it

Oristano, si schianta contro un palo Denunciato un 22enne ubriaco L'incidente in piazza Roma a Oristano.

02.01.2015 - Ritiro della patente e denuncia a piede libero per guida in stato di ebbrezza per un giovane oristanese, di 22 anni, che durante la notte è andato a schiantarsi, con l'auto di un familiare, contro un cartello stradale che segnala l'area riservata ai taxi nella centrale piazza Roma a Oristano. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia che hanno sottoposto il giovane al test dell'etilometro il quale ha rilevato un tasso di alcol superiore a quello consentito.

Fonte della notizia: unionesarda.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Incidente a Tor di Quinto: vigili falciati da un'auto mentre rilevano un sinistro L'investimento da parte di un autocarro è accaduto davanti la caserma dei carabinieri. Due i feriti in codice rosso all'ospedale

03.01.2015 - Sono stati travolti da un auto mentre rilevano un incidente stradale nella zona di Tor di Quinto. Le vittime sono due agenti del XV Gruppo Cassia della polizia locale di Roma Capitale investiti intorno alle 22:30 di ieri sera in viale di Tor di Quinto, all'altezza della

caserma dei carabinieri. Grave uno dei due vigili urbani e l'autista della prima vettura incidentata, che aveva terminato la propria corsa fuori strada senza riportare ferite, trasportati in codice rosso rispettivamente al Policlinico Universitario Agostino Gemelli ed all'ospedale San Filippo Neri.

TERZO FERITO - Ancora poco chiara la dinamica che ha portato all'investimento, oltre ai due feriti, è rimasto contuso anche l'altro vigile urbano impegnato nel rilevare il sinistro stradale, trasportato in codice verde all'ospedale Santo Spirito con quest'ultimo dimesso poco dopo senza conseguenze ed il collega ancora in osservazione al nosocomio di via della Pineta Sacchetti, ma non in pericolo di vita.

RICOSTRUZIONE DEI CARABINIERI - A quanto ricostruito sinora dai Carabinieri che hanno effettuato i rilievi, i due agenti stavano rilevando un incidente quando una Yaris ha tamponato il loro mezzo Fiat Scudo di servizio che, avanzando, li ha investiti. Il conducente della macchina per la quale gli agenti stavano procedendo ai rilievi è un cittadino straniero che aveva perso il controllo della sua macchina finendo contro il cancello della caserma dei Carabinieri di Tor di Quinto.

RISCHIO DELLA VITA - A commentare quanto accaduto manifestando vicinanza ai feriti, il Segretario di Roma del Sulpl Stefano Giannini: "*Mentre Renzi e Marino trascorrono beati le loro vacanze di capodanno a Roma i colleghi rischiano la vita senza tutele. Ci riferiscono di due colleghi del 15 Gruppo Cassia falciati da un autocarro mentre effettuavano i rilievi di un incidente stradale*".

POLIZIOTTI O IMPIEGATI - Una nota polemica in cui Giannini prosegue: "*Ora Renzi si chieda cosa faceva un impiegato nel cuore della notte in mezzo ad una strada. Ora Renzi si chieda perchè domani può essere considerato come un impiegato malato qualsiasi. Ora Renzi - conclude il segretario romano del Sulpl - si chieda come quel collega può raggiungere la produttività richiesta da Marino visto che si è ammalato. È ora che Renzi decida se siamo poliziotti o impiegati*".

Fonte della notizia: romatoday.it

ESTERI

California: migliaia di immigrati in fila per ottenere la patente

a cura di Ermanno Accardi

03.01.2015 - Nello Stato più popoloso degli Stati Uniti è cominciata, all'inizio dell'anno, la lunga trafila degli immigrati per entrare in possesso del permesso di guida. La legge che consente a chi non è di nazionalità americana di poter guidare sulle strade californiane è appena entrata in vigore, e negli uffici della Motorizzazione si registra il "tutto esaurito". Per gestire la ressa, gli uffici si sono dotati di un ristorante, una tintoria e un supermercato.

Fonte della notizia: video.repubblica.it

LANCIO SASSI

Tre auto prese a sassate a Pastena: c'è anche quella di don Giuseppe Greco

Il raid si è verificato la scorsa notte in via Mancusi. Il parroco aveva lasciato l'auto in sosta il 2 gennaio 2015 per recarsi ad Assisi

04.01.2015 - Tre auto parcheggiate in via Mancusi, a Pastena, sono state colpite la notte scorsa con pietre, sassi ed altri oggetti contundenti. Distrutti i vetri e rovinate le carrozzerie. Tra le vetture prese di mira dai balordi anche quella di Don Giuseppe Greco, cappellano della Polizia. Il parroco aveva lasciato l'auto in sosta il 2 gennaio 2015 per recarsi ad Assisi ad un incontro spirituale con le famiglie. Su quanto accaduto indagano le forze dell'ordine.

Fonte della notizia: salernotoday.it

MORTI VERDI

Magione, incidente con il trattore mentre lavora i campi: in fin di vita agricoltore 61enne

L'infortunio è avvenuto mentre l'uomo era alla guida di un trattore, nelle vicinanze della propria abitazione, nel comune di Magione. Il bollettino medico parla di molte ferite e di una preoccupante emorragia

MAGIONE (PG) 04.01.2015 - È stato trasportato in ospedale in codice della massima gravità un uomo di 61 anni rimasto gravemente ferito questa mattina 4 Gennaio, mentre stavo lavorando in un campo agricolo. Secondo le prime informazioni raccolte dalla centrale del 118 regionale, l'infortunio è avvenuto mentre l'uomo era alla guida di un trattore, nelle vicinanze della propria abitazione, nel comune di Magione. Una nota dell'ufficio stampa dell'Azienda Ospedaliera di Perugia riferisce che a dare l'allarme alle 11.27 sono stati gli stessi familiari dell'agricoltore, trasportato al Pronto Soccorso, in codice rosso. I primi accertamenti hanno evidenziato "un grave trauma toracico chiuso e trauma cranico importante". Al momento l'agricoltore si trova nella Sala emergenza del S.Maria della Misericordia. A preoccupare maggiormente i sanitari è un'emorragia interna che al momento viene monitorata prima di procedere ad un intervento chirurgico. La prognosi è riservata e l'agricoltore sarà trasferito nel reparto di Rianimazione.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Malore sul trattore Anziano muore a Mariano

La tragedia attorno alle 8.20 di venerdì, inutili i tentativi di rianimazione

COMO 02.01.2015 - È deceduto stroncato da un malore mentre andava al lavoro nella ditta di famiglia. La tragedia ha colpito un uomo di 71 anni residente a Mariano Comense, Bruno Bellotti, imprenditore florovivaista. Forse anche a causa del freddo (erano circa le 8.20), l'anziano si è sentito male mentre percorreva via Castelmarino al volante del suo trattore. Inutili i tentativi di rianimarlo.

Fonte della notizia: laprovinciadico.it

SBIRRI PIKKIATI

Borghesiana: ubriaco e drogato picchia padre e poliziotti

Due le pattuglie necessarie per riportare alla calma il 23enne poi arrestato con l'accusa di maltrattamenti, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale

04.01.2015 - Una furia favorita dall'uso di alcol e droga. E' quanto si sono trovati davanti questa notte gli agenti di polizia dopo che un uomo residente alla Borghesiana, nel VI Municipio delle Torri, esasperato per l'atteggiamento aggressivo del proprio figlio, ha chiamato il 113 chiedendo aiuto.

RICERCA DEL FIGLIO - Subito gli agenti del Commissariato di zona e delle Volanti si sono recati sul posto, ma il giovane, probabilmente sotto l'effetto di alcol e droghe, si era già allontanato e la successiva battuta effettuata in zona ha dato esito negativo.

RITORNO A CASA - Il giovane, però, poco dopo è tornato a casa ed ha ricominciato ad aggredire il genitore. Nuova richiesta di aiuto e nuovo intervento degli agenti, accorsi immediatamente sul posto. Il figlio, alla vista degli agenti, ha iniziato a colpire il genitore alla testa ed anche i poliziotti, subito intervenuti, sono stati colpiti con diversi pugni e calci.

PATTUGLIA IN AUSILIO - Alla fine, con l'aiuto di un'altra pattuglia accorsa in ausilio, il giovane, un 23enne romano, è stato bloccato. Sia gli agenti che il genitore sono dovuti ricorrere alle cure mediche per i colpi subiti. Il giovane, condotto in Commissariato, al termine è stato arrestato e dovrà rispondere di maltrattamenti in famiglia e lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: romatoday.it

Arrestato dopo colluttazione agenti

Durante controllo della polizia stradale a Torino

TORINO, 2 GEN - Controllato dalla polizia stradale, ha tentato di scappare improvvisamente innescando una colluttazione con due agenti al termine della quale è stato bloccato e arrestato. L'uomo, un senegalese di 30 anni fermato nel quartiere San Donato a Torino, doveva ancora

scontare quattro anni di carcere per spaccio, evasione e altri reati. Deve rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e false dichiarazioni sulla sua identità.

Fonte della notizia: ansa.it

**A 17 anni ingaggiano un inseguimento coi carabinieri: presi in una macchina rubata
I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, durante un servizio contro i furti hanno denunciato due 17enni residenti a Faenza, già conosciuti alle forze dell'ordine, per ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale.**

02.01.2015 - I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile, durante un servizio contro i furti hanno denunciato due 17enni residenti a Faenza, già conosciuti alle forze dell'ordine, per ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale. Giovedì sera intorno alle 21, una pattuglia ha affiancato, all'altezza del semaforo di via Ponte Romano, un'autovettura Opel Corsa con due giovani a bordo. Il loro atteggiamento ha destato subito sospetti, in quanto gli occupanti del mezzo erano travisati con un berretto e alla vista della pattuglia, iniziavano ad innervosirsi. Una volta scattato il verde al semaforo l'auto ha accelerato la corsa. La "gazzella" dell'arma le si avvicinava intimando l'alt ai due giovani, ma l'auto sospetta si è data alla fuga a forte velocità, effettuando manovre pericolose e spericolate, cercando di far perdere le proprie tracce, inseguita per tutto il tempo dall'auto dell'arma. L'inseguimento è durato per circa 20 minuti sulla via Emilia dove ad un certo punto l'auto ha svoltato in direzione Reda. giunta al centro della frazione, sempre inseguita dai carabinieri, ha imboccato una strada senza uscita. Il conducente ha aperto in corsa lo sportello e prima che l'auto si fermasse si è dato alla fuga, mentre il passeggero è stato immediatamente bloccato dai militari: un 17enne già noto. Nel contempo gli accertamenti sulla targa del veicolo facevano scoprire che il mezzo era stato rubato a Ravenna nel mese di dicembre. La fuga del conducente è durata poco, infatti grazie alle meticolose ricerche dei militari dell'arma è stato successivamente rintracciato mentre tentava di rincasare. Anche l'autista del mezzo dandosi alla fuga era un coetaneo del ragazzo fermato, anch'egli conosciuto dai militari. Portati in caserma sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per i minorenni per la ricettazione dell'autovettura rubata e per resistenza a pubblico ufficiale, inoltre il conducente è stato denunciato anche per guida senza patente. I due minori sono stati quindi affidati alle rispettive famiglie. L'autovettura rubata recuperata dai militari e' stata restituita al legittimo proprietario.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

**Chiede un passaggio ai poliziotti e poi li aggredisce: arrestato
È successo nella notte tra giovedì e venerdì a Pero (Milano). Dietro le sbarre un 42enne peruviano, irregolare in Italia**

02.01.2015 - Ha scambiato la pantera della polizia per un taxi. Voleva uno «strappo» per la stazione centrale, ma quando ha aggredito i poliziotti è stato accompagnato nel carcere di San Vittore. È successo nella notte tra giovedì e venerdì a Pero (Milano). Dietro le sbarre: un pregiudicato peruviano di 42 anni. Tutto è iniziato intorno alle 22.30 in via Figino dove i poliziotti hanno notato un uomo che cercava di attirare la loro attenzione. Quando gli agenti si sono fermati e hanno ricevuto la richiesta sono scattati gli accertamenti: è emerso che il 42enne era irregolare sul suolo italiano. Intuito che sarebbe stato trasportato al commissariato per l'avvio della procedura di espulsione, il 42enne, ha aggredito un poliziotto con un pugno allo stomaco e poi ha cercato di scappare. Non è andato molto lontano: è stato fermato e ammanettato dopo alcuni metri. Per lui si sono spalancate le porte di San Vittore, deve rispondere del reato di resistenza, violenza e lesione a pubblico ufficiale. Il 42enne al momento dell'arresto, come riportato dal 113 in una nota, «non era ubriaco, ma perfettamente lucido e cosciente».

Fonte della notizia: rho.milanotoday.it